

2366 - ASSOCIAZIONE GIOVANNI SECCO SUARDO

Sede in VIA MAZZINI 13 - 24050 - LURANO (BG)

Partita IVA

Codice Fiscale 93003210163

Sito internet

BILANCIO AL 31/12/2022**STATO PATRIMONIALE**

Codice	Descrizione	31/12/2022	31/12/2021
B	Immobilizzazioni, con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria:	438.547	473.616
B I	Immobilizzazioni immateriali:	8.076	43.045
B I 3	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	6.516	40.965
B I 7	Altre	1.560	2.080
B II	Immobilizzazioni materiali:	429.902	430.002
B II 2	Impianti e macchinario		
B II 3	Attrezzature industriali e commerciali		
B II 4	Altri beni	429.902	430.002
B III	Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo:	569	569
B III 3	Altri titoli	569	569
C	Attivo circolante:	76.561	27.244
C I	Rimanenze:	18.155	10.570
C I 4	Prodotti finiti e merci	18.155	10.570
C II	Crediti con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:	42.071	4.025
C II 12	Crediti verso altri	42.071	4.025
C II 121	-entro l'esercizio	42.000	3.954
C II 122	- oltre l'esercizio	71	71
C IV	Disponibilit� liquide:	16.335	12.649
C IV 1	Depositi bancari e postali	16.287	12.409
C IV 3	Denaro e valori in cassa	48	240
D	Ratei e risconti		22.852
T	TOTALE ATTIVO	515.108	523.712
A	Patrimonio netto:	327.766	323.016
A III	Patrimonio libero	323.016	316.020
A III 1	Riserve di utili o avanzi di gestione	323.016	316.020
A IV	Avanzo (disavanzo) d'esercizio	4.750	6.996
A IV 1	Avanzo di gestione	4.750	6.996
B	Fondi per rischi ed oneri:	52.466	22.600
B 3	Altri	52.466	22.600
D	Debiti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:	134.876	159.596
D 1	Debiti verso banche	64.440	69.609
D 11	-entro l'esercizio	5.433	55.503
D 12	-oltre l'esercizio	59.007	14.106
D 3	Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		
D 7	Debiti verso fornitori	43.629	64.664
D 71	-entro l'esercizio	43.629	64.664
D 9	Debiti tributari	1.502	4.836
D 91	-entro l'esercizio	1.502	4.836
D 10	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	6.069	4.203
D 101	-entro l'esercizio	6.069	4.203
D 11	Debiti verso dipendenti e collaboratori	19.236	16.284
D 111	-entro l'esercizio	19.236	16.284
D 12	Altri debiti		
E	Ratei e risconti:		18.500
T	TOTALE PASSIVO	515.108	523.712

ASSOCIAZIONE G. SECCO SUARDO
Via Mazzini 13 - 24050 LURANO (BG)
Tel. 035/800591 - Fax 035/800591
2366 - 93003210163

2366 - ASSOCIAZIONE GIOVANNI SECCO SUARDO

Sede in VIA MAZZINI 13 - 24050 - LURANO (BG)

Partita IVA

Codice Fiscale 93003210163

Sito internet

BILANCIO AL 31/12/2022**CONTO ECONOMICO**

Codice	Descrizione	31/12/2022	31/12/2021
A	Costi e oneri da attività di interesse generale	344.145	191.093
A 1	Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	11.375	6.042
A 2	Servizi	173.977	113.320
A 3	Godimento beni di terzi	1.340	851
A 4	Personale	106.208	13.093
A 5	Ammortamenti	36.441	36.307
A 7	Oneri diversi di gestione	4.234	1.285
A 8	Rimanenze iniziali	10.570	20.195
A	Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	348.895	198.089
A 1	Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	3.500	3.500
A 4	Erogazioni liberali	38.330	350
A 5	Proventi del 5 per mille	2.909	3.016
A 6	Contributi da soggetti privati	60.450	
A 8	Contributi da enti pubblici	225.422	159.934
A 10	Altri ricavi, rendite e proventi	129	19.126
A 11	Rimanenze finali	18.155	10.570
C 2	Proventi da racc. fondi occasionali		1.593
A T	Avanzo/disavanzo attività di interesse generale	4.750	6.996
B T	Avanzo/disavanzo attività diverse		
C T	Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi		
D T	Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali		
E T	Avanzo/disavanzo attività supporto generale		
M T	Risultato prima delle imposte	4.750	6.996
M 21	21) Utile (perdite) dell'esercizio	4.750	6.996

COSTI E PROVENTI FIGURATIVI

Codice	Descrizione	31/12/2022	31/12/2021
P	Costi figurativi	105.150	102.400
P 1	da attività di interesse generale	105.150	102.400
P 2	da attività diverse		
Q	Proventi figurativi	105.150	102.400
Q 1	da attività di interesse generale	105.150	102.400
Q 2	da attività diverse		

ASSOCIAZIONE G. SECCO SUARDO
 Via Mazzini, 13 - 24050 LURANO (BG)
 Tel. 035/800581 - Fax 035/800581
 Cod. Fisc. 93003210163
 31/05/2023

Relazione di missione al bilancio d'esercizio
chiuso al

31/12/2022

Esercizio dal 01/01/2022
al 31/12/2022

Sede legale in Via Mazzini, 13 – Lurano 24050 (BG)
Cod. Fiscale 93003210163

Premessa

Il presente bilancio è costituito:

- dallo Stato patrimoniale;
- dal Rendiconto gestionale;
- dalla Relazione di missione.

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2022, di cui la presente Relazione di missione costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 13, c. 1 del D.Lgs. n. 117/2017, è redatto nel rispetto dei principi, dei criteri e degli schemi di cui al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e del principio contabile OIC n. 35 e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili, regolarmente tenute.

La presente Relazione di missione è destinata a illustrare le poste di bilancio, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie ed ha l'obiettivo di fornire elementi integrativi finalizzati a garantire un'adeguata informazione sull'operato dell'associazione Giovanni Secco Suardo sui risultati ottenuti nell'anno, nella prospettiva del perseguimento della missione istituzionale.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

PARTE GENERALE

Informazioni generali e Missione

INFORMAZIONI GENERALI SU ASSOCIAZIONE SECCO SUARDO:

L'Associazione Giovanni Secco Suardo nasce dall'esigenza di tutelare, salvaguardare e valorizzare il patrimonio culturale e artistico, in quanto costituiscono fondamento irrinunciabile per l'affermazione e l'arricchimento dell'identità culturale e civile di ogni popolo.

L'Associazione, opera dal 1991 come Centro Studi Ricerche e Progetti per stimolare ed approfondire la ricerca storica e culturale, tecnica e scientifica, il confronto con problematiche di conservazione di altre realtà culturali, favorendo il continuo aggiornamento e il dibattito su argomenti e metodologie avanzate.

Per raggiungere tali obiettivi l'Associazione promuove progetti e iniziative quali convegni, seminari, conferenze, costituzione di archivi e banche dati, attività editoriali, scambi culturali e scientifici in ambito nazionale e internazionale, in collaborazione con istituzioni nazionali e internazionali del settore.

Dal 1995 l'Associazione coordina e gestisce l'“Archivio Storico Nazionale e Banca Dati dei Restauratori Italiani”-ASRI che conserva gli archivi privati di restauratori presso la sede dell'Associazione. L'Associazione possiede inoltre una Biblioteca, una Videoteca relativi alla Conservazione e al Restauro dei Beni Culturali. Gli archivi conservati di ASRI, la biblioteca e la videoteca sono aperti alla pubblica consultazione.

MISSIONE PERSEGUITA:

Nell'ottica di rafforzare il proprio ruolo e la propria tradizione nel settore della conservazione e del restauro di beni culturali, l'Associazione ha continuato a portare avanti una serie di attività che allarghino la propria rete di contatti e relazioni con cui presentare e sviluppare progetti di ricerca e divulgazione a livello nazionale, europeo ed internazionale.

Nello specifico, l'attività ha riguardato soprattutto l'“Archivio Storico Nazionale e Banca Dati dei Restauratori Italiani” - ASRI, attraverso la continua acquisizione di nuovi archivi privati di restauratori e poi il successivo riordino, inventariazione, valorizzazione, e nella continua promozione di attività di studi e ricerche sulla storia del restauro.

Sono continuate le attività di promozione e di organizzazione culturale, oltre che attività editoriali, attraverso la realizzazione di pubblicazioni e l'organizzazione di presentazioni al pubblico.

A seguito di un accordo siglato con LEPL “National Agency for Cultural Heritage Preservation of Georgia”, l'Associazione è stata impegnata nello studio e preparazione di un progetto esecutivo di intervento conservativo degli affreschi del braccio Ovest della Chiesa della Vergine del Monastero di Gelati, avviatosi poi nel luglio 2022. Inoltre, sempre a seguito di un accordo con LEPL, è stato realizzato un progetto relativo alla movimentazione di opere di epoca cristiana, dieci icone appartenenti alla collezione del Tesoro Nazionale conservata nel Museo di Belle Arti di Tblisi.

[Dati sugli organi associativi](#)

L'Associazione si è dotata per Statuto dei seguenti **Organi associativi**:

Presidente

Lanfranco Secco Suardo

È il legale rappresentante dell'associazione: eletto dall'assemblea, presiede l'attività del Consiglio direttivo. Il Presidente resta in carica quattro anni e può essere rieletto.

Vice Presidente

Giuseppina Cinzia Gimondi

È eletto dall'assemblea tra i membri del Consiglio direttivo. È liberamente rieleggibile e, in caso di assenza o impedimento, spetta al Vice Presidente la sostituzione del Presidente.

Consiglio Direttivo

- Silva Cecchini
- Paola Centurini
- Giuseppina Cinzia Gimondi
- Marco Palmi
- Lanfranco Secco Suardo
- Federica Zanchi

È composto da un minimo di tre ad un massimo di nove membri, eletti a maggioranza dall'Assemblea dei Soci. I membri, eletti dall'assemblea, sono responsabili dell'indirizzo strategico dell'associazione e della supervisione alle sue attività. Al Consiglio sono affidate le principali funzioni ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Associazione. Il Consiglio Direttivo dura in carica quattro anni ed è rieleggibile.

Collegio dei Soci Fondatori

Il Collegio dei Soci Fondatori è composto da tutti i soci che hanno partecipato alla costituzione dell'Associazione così come risultante dall'atto costitutivo.

Il Collegio si riunisce due volte l'anno e delibera in via esclusiva ed a maggioranza semplice in materia di ammissione, sospensione ed esclusione di soci ordinari.

Comitato Onorario

Il Comitato Onorario è composto da un numero variabile di membri designati dal Consiglio Direttivo scelti tra soggetti che non ricoprono la qualifica di socio. Esso si riunisce ogni qualvolta lo ritenga opportuno ed è coordinato da un membro del Consiglio Direttivo. Il Comitato Onorario ha funzione di consultazione sull'attività scientifica dell'Associazione, con particolare riguardo all'individuazione delle problematiche verso cui definire gli interventi.

Assemblea dei Soci

L'Assemblea dei Soci si riunisce in via ordinaria almeno una volta ogni anno entro il 30 Aprile per deliberare sulla situazione generale dell'Associazione, per approvare il rendiconto annuale e per l'eventuale rinnovo delle cariche sociali, nonché per presentare il bilancio preventivo dell'anno in corso.

Inoltre l'Assemblea è convocata quando il Consiglio Direttivo lo ritenga opportuno o quando a detto organo sia pervenuta richiesta da almeno un terzo dei soci con diritto di voto. Hanno diritto di intervento e di voto nell'assemblea i Soci Fondatori e i Soci Ordinari.

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

Principi di redazione

Il bilancio è stato predisposto in conformità alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo settore, come stabilito dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

Si è tenuto conto del principio contabile OIC n.35, che integra i criteri per la redazione del bilancio degli enti del Terzo Settore, con particolare riguardo alla sua struttura e al contenuto, nonché alla rilevazione e valutazione di alcune fattispecie tipiche degli enti del Terzo Settore.

Per garantire che il bilancio fornisca ai destinatari, in modo chiaro, una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente e del risultato economico dell'esercizio, sono stati rispettati i postulati del bilancio, ossia si è proceduto, in dettaglio, come segue:

- **Principio della prudenza** - La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza. A tal fine sono stati indicati esclusivamente utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- **Principio della continuità** - la valutazione delle voci è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività considerato che l'ente ha risorse sufficienti per operare e rispettare le obbligazioni assunte per un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio;
- **Principio della sostanza** - la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;

- **Principio della competenza** - si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento, osservando in relazione alle diverse fattispecie le regole stabilite dai singoli principi contabili;
- **Principio della costanza dei criteri di valutazione** - la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "costanza nei criteri di valutazione", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati;
- **Principio della rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- **Principio della comparabilità** - sono state garantite le condizioni affinché fosse possibile la comparabilità nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Rendiconto gestionale è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- **Principio della neutralità** - il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della neutralità del redattore.

Schema di bilancio adottato

Il bilancio è stato redatto in conformità agli schemi di cui al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 5 marzo 2020 e integrato dal principio contabile OIC n. 35

Non sono presenti elementi che ricadono sotto più voci dello stato patrimoniale;

In relazione a quanto prescritto dall'art. 2423-ter sesto comma del Codice Civile, si precisa che non sono state effettuate compensazioni di partite.

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti dal codice civile, come declinati nell'applicazione alle singole fattispecie dai principi contabili nazionali.

ATTIVO

Nella presente sezione della Relazione si fornisce il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

IMMOBILIZZAZIONI

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Le immobilizzazioni immateriali, al netto dei fondi di ammortamento, ammontano a € 8.076 di cui:

Programmi software in proprietà	6.516
Manutenzioni e riparazioni da amm.	1.560
TOTALE	8.076

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Le immobilizzazioni materiali sono evidenziate in bilancio alla voce B.II. dell'attivo dello Stato patrimoniale, al netto dei fondi ammortamento, ammontano a € 429.902.

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto, eventualmente maggiorato degli oneri accessori. La voce può includere anche costi sostenuti per ampliare, ammodernare, migliorare o sostituire cespiti già esistenti, a condizione che determinino un incremento significativo e misurabile dell'utilità ritraibile dai beni e comunque nel limite del valore recuperabile dal loro utilizzo; ogni altro costo afferente i beni è stato integralmente imputato al conto economico.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31.12.2022 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie ammontano a € 569

ATTIVO CIRCOLANTE

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione Attivo dello Stato patrimoniale:

- Rimanenze
- Crediti;
- Disponibilità Liquide.

Relazione di missione

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2022 è pari a € 76.561.

Di seguito sono forniti i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette voci.

C I – RIMANENZE

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, la voce dell'attivo C.II "Rimanenze di prodotti finiti e merci" ammonta ad € 18.155.

Saldo al 31/12/2022	18.155
Saldo al 31/12/2021	10.570
Variazioni	7.585

C II – CREDITI

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, la voce dell'attivo C.II "Crediti" ammonta ad € 42.071.

Sono classificati nell'attivo circolante i crediti derivanti dallo svolgimento dell'attività non finanziaria, indipendentemente dalla durata degli stessi.

I crediti sono assunti in carico al loro valore nominale, eventualmente rettificato in base alle concrete possibilità di realizzo.

I crediti, iscritti al valore di presunto realizzo, sono relativi all'attività generale.

Natura e composizione della voce C.II.12) "Crediti verso altri"

Crediti verso altri

Esigibili entro l'esercizio successivo	
Crediti v/altri (EE)	42.000
altri crediti (EE)	0
Totale Esigibili entro l'esercizio successivo	42.000
Esigibili oltre l'esercizio successivo	
Crediti v/altri (OE)	71
altri crediti (OE)	0
Totale Esigibili oltre l'esercizio successivo	71

Totale crediti verso altri **42.071**

Si riporta di seguito il dettaglio

Crediti verso altri	2022	2021	Variazioni
Altri crediti	42.000	3.954	38.046
Depositi cauzionali oltre 12 mesi	71	71	0
Totale	42.071	4.025	38.046

C IV - DISPONIBILITÀ LIQUIDE**Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio**

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce C.IV.-"Disponibilità liquide" per € 16.335, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e Poste Italiane ed alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Saldo al 31/12/2022	16.335
Saldo al 31/12/2021	12.649
Variazioni	3.686

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Nella voce D. "Ratei e risconti attivi", esposta nella sezione attivo dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Al 31/12/2022 non sono stati rilevati ratei ed i risconti attivi.

Composizione della voce "Ratei e risconti attivi"

La composizione della voce "Ratei e risconti attivi" è dettagliata nel seguente prospetto:

Ratei attivi

	31/12/2022	31/12/2021
Ratei Attivi		
<i>ratei attivi</i>	0	0
Totale Ratei Attivi	0	0

Risconti attivi

	31/12/2022	31/12/2021
Risconti Attivi		
<i>risconti attivi</i>	0	22.852
Totale Risconti Attivi	0	22.852

PASSIVO

Nella presente sezione della Relazione si fornisce il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

PATRIMONIO NETTO**Il patrimonio netto nello schema ETS**

Lo schema ministeriale previsto dal D.M. del 5 marzo 2020, così suddivide il patrimonio netto:

- I. Fondo dotazione dell'Ente;
- II. Patrimonio vincolato: patrimonio derivante da riserve statutarie vincolate nonché da riserve vincolate per scelte operate dagli Organi istituzionali o da terzi donatori;
- III. Patrimonio libero: costituito dal risultato gestionale degli esercizi precedenti nonché da riserve libere di altro genere;
- IV. Avanzo/disavanzo d'esercizio: eccedenza dei proventi e ricavi rispetto agli oneri e costi dell'esercizio come risultanti nel rendiconto gestionale.

Il divieto di distribuire utili di esercizio

Per il Comitato, quale Ente del Terzo settore, vige il divieto assoluto di distribuzioni di utili, anche in modo indiretto.

L'avanzo d'esercizio 2022

L'avanzo d'esercizio 2022 ammonta ad € 4.750

Movimentazioni delle voci di Patrimonio netto

Il patrimonio netto ammonta a € 327.766

	Valore di inizio esercizio	Destinazione avanzo / copertura di avanzo es. precedente	Altre variazioni			Avanzo/disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Fondo di dotazione dell'ente	303.602						303.602
Patrimonio vincolato							

Riserve statutarie							
Riserve vincolate per decisione organi istit.							
Riserve vincolate destinate da terzi							
Totale patrimonio vincolato							
Patrimonio libero							
Riserve di utili o avanzi di gestione	20.857						20.857
Perdite esercizi precedenti	-1.443						-1.443
Totale patrimonio libero							
Avanzo/ disavanzo esercizio						4.750	4.750
Totale patrimonio netto	323.016					4.750	327.766

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I "Fondi per rischi e oneri" accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati. L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile. Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione

anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Nel rispetto del criterio di classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti per rischi ed oneri sono iscritti prioritariamente nelle pertinenti voci di costo nel Rendiconto gestionale.

Nei casi in cui tale correlazione non è attuabile, gli accantonamenti sono iscritti alla voce "Accantonamenti per rischi ed oneri".

Variazioni dei fondi per rischi e oneri

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce "Fondi per rischi e oneri".

Saldo al 31/12/2022	52.466
Saldo al 31/12/2021	22.600
Variazioni	29.866

DEBITI

L'importo totale dei debiti è collocato nella voce D della sezione "passivo" dello Stato patrimoniale per un importo complessivo di € 134.876

I debiti sono stati iscritti al loro valore nominale. I debiti verso fornitori sono stati iscritti al netto degli sconti commerciali e abbuoni.

RIEPILOGO COMPLESSIVO DEBITI

I debiti ammontano 134.876. Nel prospetto sottostante è riportata la composizione.

TABELLA RIASSUNTIVA DEBITI

DEBITI	2021	2022	Variazione
Debiti verso Banche	69.609	64.440	(5.169)
Debiti verso enti della stessa rete associativa	0		0
Debiti verso fornitori	64.664	43.629	(21.035)
Debiti tributari	4.836	1.502	(3.334)
Debiti verso istituti di previdenza	4.205	6.069	1.864
Debiti vs dipendenti e collaboratori	16.282	19.236	2.954
Altri debiti	0	0	0
TOTALE DEBITI	159.596	134.876	(24.722)

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Nella classe E. "Ratei e risconti passivi" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi

Relazione di missione

successivi. In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo. Al 31.12.2022 non sono stati rilevati ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2022	0
Saldo al 31/12/2021	18.500
Variazioni	-18.500

IMPEGNI DI SPESA O DI REINVESTIMENTO DI FONDI O CONTRIBUTI RICEVUTI CON FINALITA' SPECIFICHE

Non vi sono impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche, o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche.

COMPONENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI

Proventi finanziari

Nell'esercizio chiuso al 31/12/2022, non sono presenti proventi da attività finanziarie.

Oneri finanziari

Nell'esercizio chiuso al 31/12/2022, gli oneri finanziari ammontano a € 846 inerenti ad interessi passivi su mutui.

ALTRE INFORMAZIONI

Nella presente sezione della Relazione di missione si forniscono informazioni concernenti la struttura e il funzionamento sociale e le ulteriori informazioni richieste dal CTS.

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI RIPARTITO PER CATEGORIE E NUMERO DEI VOLONTARI ISCRITTI NEL REGISTRO

Il numero dei collaboratori alla chiusura dell'esercizio in esame, ripartito per categoria, che svolgono la loro attività in modo non occasionale sono evidenziati nel seguente prospetto:

DESCRIZIONE	Numero
Collaboratori (contratti cococo)	4
Totale collaboratori	4

COMPENSI SPETTANTI ALL'ORGANO ESECUTIVO, ALL'ORGANO DI CONTROLLO E AL SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE

Il Presidente e i membri del Consiglio direttivo e il revisore legale non percepiscono compensi.

**ELEMENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI E COMPONENTI ECONOMICHE
INERENTI PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE**

Non sono in essere operazioni che comportano patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'articolo 10 del CTS.

OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

Si segnala che, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio ed alla tutela degli interessi dell'ente, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

PROSPETTO ILLUSTRATIVO DEI COSTI E DEI PROVENTI FIGURATIVI

Nel presente bilancio figurano costi e proventi figurativi per euro:

COSTI FIGURATIVI	PROVENTI FIGURATIVI
Lavoro Benevolo 80.150	Lavoro Benevolo 80.150
Valorizzazione sede 25.000	Valorizzazione sede 25.000
TOTALE 105.150	TOTALE 105.150

PROSPETTO ILLUSTRATIVO DEI RICAVI

RICAVI E PROVENTI ETS	€
Erogazioni liberali	38.330
Raccolte Bussolotti	450
Contributi Fondazione Cariplo	60.000
Ministero della Cultura – Contributo Istituti Culturali, ai sensi art.1, legge 17 ottobre 1996, n.534 (Tabella-integrazione contributo anno 2021)	8.397
Ministero della Cultura – Contributo Istituti Culturali, ai sensi art.1, legge 17 ottobre 1996, n.534 (Tabella-contributo anno 2022)	42.115

Contributo Soprintendenza Archivistica della Lombardia	8.238
Giunta Regione Toscana	3.500
Fondazione Accademia Carrara	500
Gallerie dell'Accademia di Venezia	1.500
National Agency Cultural Heritage Preservation of Georgia	164.671

L'Associazione Secco Suardo per il 2022 ha ricevuto € 2.909 grazie al 5 per mille.

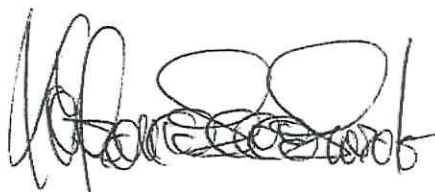
ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

L'associazione, altresì operando, in un quadro normativo nuovo, che ha preso definitivamente avvio con l'istituzione del Registro Unico del Terzo settore (RUNTS).

CONTRIBUTO DELLE ATTIVITA' DIVERSE AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE DELL'ENTE E INDICAZIONE DEL LORO CARATTERE SECONDARIO E STRUMENTALE

Nel corso dell'esercizio in esame l'associazione Secco Suardo, non ha svolto attività diverse di cui all'art. 6 del Codice del Terzo settore.

Luogo e data
Lurano, 31 marzo 2023



Il Presidente
Lanfranco Secco Suardo